



DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) SEMPLIFICATO

PERIODO: 2022 - 2023 - 2024

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici

- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
 - Ripiano ulteriori disavanzi

- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**

- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e nelle modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 ha previsto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", avviata sin dal 2012 dal DPCM 28 dicembre 2011. Ad agosto 2014 il d.Lgs. n. 126/2014 ha completato il quadro normativo necessario per garantire l'avvio a regime della riforma del sistema di contabilità della pubblica amministrazione, attraverso:

- a) la modifica ed integrazione del d.Lgs. n. 118/2011 e l'inserimento nel decreto medesimo di tutti i principi e gli schemi contabili già approvati con il DPCM del 28/12/2011;
- b) l'adeguamento del Tuel all'armonizzazione, con la modifica delle disposizioni contenute nel Titolo II del d.Lgs. n. 267/2000;
- c) la modifica della disciplina dell'indebitamento contenuta nella legge n. 350/2013.

Ricordiamo in proposito che l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009. In particolare i principi ispiratori della legge delega sul federalismo fiscale sono finalizzati a garantire:

1. *AUTONOMIA DI ENTRATA E DI SPESA;*
2. *SUPERAMENTO GRADUALE DEL CRITERIO DELLA SPESA STORICA A FAVORE DEI COSTI E FABBISOGNI STANDARD;*
3. *ADOZIONE DI:*
 - regole contabili uniformi;
 - comune piano dei conti integrato;
 - comuni schemi di bilancio articolati in MISSIONI E PROGRAMMI coerenti con la classificazione economico-funzionale;
 - sistema e schemi di contabilità economico-patrimoniale;
 - bilancio consolidato per aziende, società ed organismi controllati;
 - sistema di indicatori di risultato semplici e misurabili;
4. *RACCORDABILITA' DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DEGLI ENTI TERRITORIALI CON QUELLI EUROPEI AI FINI DELLA PROCEDURA PER I DISAVANZI ECCESSIVI.*

Sotto l'aspetto, che qui interessa, dell'ordinamento contabile, la riforma – meglio nota come “armonizzazione” - ha lo scopo di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE;
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Uno dei cardini della nuova contabilità è rappresentato dal principio della “competenza finanziaria potenziata”, il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate in contabilità nel momento in cui sorgono, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza. E' comunque fatta salva la piena copertura degli impegni a prescindere dall'esercizio in cui essi sono imputati, attraverso l'istituzione del Fondo pluriennale vincolato. La nuova configurazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata:

- a) impedisce l'accertamento di entrate future, rafforzando la valutazione preventiva e concomitante degli equilibri di bilancio;
- b) rafforza la funzione programmatoria del bilancio;
- c) avvicina la competenza finanziaria alla competenza economica;
- d) evita l'accertamento e l'impegno di obbligazioni inesistenti, riducendo in maniera consistente l'entità dei residui attivi e passivi;
- e) favorisce la modulazione dei debiti finanziari secondo gli effettivi fabbisogni degli enti;
- f) consente, attraverso i risultati contabili, la conoscenza dei debiti commerciali degli enti, che deriva dalla nuova definizione di residuo passivo conseguente all'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata;
- g) introduce una gestione responsabile delle movimentazioni di cassa, con avvicinamento della competenza finanziaria alla cassa (potenziamento della competenza finanziaria e valorizzazione della gestione di cassa);
- h) introduce con il fondo pluriennale vincolato uno strumento conoscitivo e programmatorio delle entrate vincolate nella destinazione, compreso il ricorso al debito per gli investimenti.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

1 – ANALISI DI CONTESTO: Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio

ed alla situazione socio economica dell'Ente

L'Analisi di contesto permette di approfondire le condizioni esterne ed interne dell'Ente, al fine di poter definire gli indirizzi generali di natura strategica sia in termini attuali che prospettici.

Il quadro strategico è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Per questo motivo, tali obiettivi sono spesso correlati con le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e possono avere un impatto di medio e lungo periodo.

1. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

L'Analisi delle condizioni esterne si basa nell'osservazione della coerenza e compatibilità presente e futura degli obiettivi strategici con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, i contenuti della programmazione devono essere coerenti con gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato, anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali.

Gli strumenti operativi si possono riassumere nei seguenti punti: una costante azione di riforma strutturale del Paese e di stimolo agli investimenti, privati e pubblici; una impostazione della politica di bilancio al tempo stesso favorevole alla crescita e volta ad assicurare un graduale ma robusto consolidamento delle finanze pubbliche, tale da ridurre in misura via via crescente il rapporto tra debito e PIL; la riduzione del carico fiscale, che si associa a una maggiore efficienza della spesa e dell'azione delle pubbliche amministrazioni; il miglioramento del business environment e della capacità competitiva del "sistema Italia".

Le note di aggiornamento ai Documenti di Economia e Finanza, varate dal Governo nei precedenti anni, che interessano gli Enti Locali pongono obiettivi di medio termine che possono essere riassunti nei seguenti:

- la riforma del sistema politico-istituzionale e amministrativo dello Stato;
- il riequilibrio generale dei conti pubblici con una riduzione dello stock del debito accumulato negli anni;
- valorizzazione e dismissione del patrimonio pubblico immobiliare e mobiliare (partecipazioni);
- la riduzione della spesa pubblica mediante il consolidamento e nel rafforzamento della spending review;
- revisione del catasto degli immobili;

- lotta all'evasione e all'elusione fiscale mediante strategie che assicurino l'emersione degli imponibili e favoriscano l'adempimento spontaneo degli obblighi fiscali;
- miglioramento della comunicazione cooperazione tra fisco e contribuente;
- miglioramento ed incentivazione dell'accesso al lavoro;
- miglioramento della trasparenza e lotta alla corruzione nella pubblica amministrazione;
- introduzione e implementazione del nuovo codice dell'amministrazione digitale e rafforzamento dei progetti di e-government;
- sostegno alle imprese mediante lo sblocco dei pagamenti della pubblica amministrazione;
- miglioramento del fondo di garanzia per le piccole e medie imprese;
- conferma degli ecobonus e degli incentivi per le ristrutturazioni edilizie;
- rafforzamento dei grandi investimenti infrastrutturali attraverso misure di defiscalizzazione delle grandi opere;
- nuove politiche per il rafforzamento della concorrenza soprattutto nei settori dell'energia elettrica e del gas, del settore assicurativo, del settore immobiliare e del settore postale;
- sostenere la mobilità mediante l'avvio immediato dei cantieri, il coinvolgimento dei capitali privati, la manutenzione del territorio a garanzia della sicurezza dei cittadini e la riforma del trasporto pubblico locale;
- dare maggior impulso all'innalzamento della sicurezza nell'ambito del settore stradale, portuale, ferroviario e del territorio in generale;
- utilizzo dei fondi europei per il rilancio del paese con misure di stimolo per l'occupazione giovanile e di contrasto alla povertà, e di sostegno per le imprese con la promozione di investimenti in grado di stimolare l'economia locale;
- investire nella ricerca e nella formazione universitaria per creare innovazione industriale, mediante l'introduzione di un sistema di credito da imposta stabile e automatico;
- sostenere percorsi di internazionalizzazione delle università italiane garantendo loro mezzi e strumenti per collaborare e competere con le università degli altri paesi;
- migliorare il diritto allo studio offrendo reali opportunità agli studenti meritevoli ma meno abbienti;
- intervenire sull'edilizia scolastica, sull'autonomia scolastica, sulla valorizzazione del personale docente, sulla qualità della formazione e sull'utilizzo delle tecnologie digitali;
- migliorare l'efficienza e la capacità di far funzionare le macchine amministrative della giustizia;
- mantenere e consolidare i risultati riconosciuti in campo internazionale dal servizio sanitario nazionale;
- sostenere il settore agro-alimentare con interventi mirati a migliorare la competitività delle aziende agricole italiane e favorire l'accesso all'attività da parte dei giovani;

- riprendere un cammino di sviluppo durevole per migliorare la qualità dell'ambiente mediante lo sviluppo di tecnologie pulite e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili;
- affermazione dei valori culturali del paese con azioni di sostegno e valorizzazione del patrimonio e di tutela contro il rischio sismico e il traffico illegale di opere d'arte;
- utilizzo della diplomazia e delle ambasciate come strumento di promozione del prodotto Italia soprattutto nelle aree extra-europee.
- dare maggior impulso all'innalzamento della sicurezza nell'ambito del settore stradale e del territorio in generale;
- misure di sostegno per le famiglie e imprese colpite dall'attuale situazione epidemiologica da COVID19;

Si delineano ora, in maniera sintetica i principali vincoli che gli Enti Locali devono osservare:

- **regola dell'equilibrio di bilancio:** la L. 24/12/2012, n. 243, recentemente modificata dalla L. 12/8/2016, n. 164 ha sostituito il patto di stabilità interno con il nuovo vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale, che fissa l'obiettivo del conseguimento di un saldo non negativo, in termini di sola competenza, fra le entrate finali e le spese finali.

- **tributi:** A decorrere dal 2020 è stata abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), l'imposta unica comunale (IUC). L'IMU verrà disciplinata dai commi da 739 a 783 dell'art. 1 della legge di Bilancio 2020. Si sopprime, quindi, la TASI e nasce la nuova imposta denominata nuova IMU.

Per quanto concerne la TARI, il piano finanziario sarà elaborato dall'ARERA per conto del Comune sulla base dei dati raccolti dagli enti gestori (Comune e Cosmari).

- **fondo crediti di dubbia esigibilità:** Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria stabilisce che l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità deve essere operato nella misura minima determinata sulla base del conteggio risultante dall'applicazione delle regole contenute nel medesimo principio. Tuttavia, fino al 2020, il principio prevedeva la possibilità di accantonare solo una quota di questo limite minimo, quota crescente nel tempo, fino ad arrivare all'85 per cento nel 2019, al 95 per cento nel 2020 ed al 100 per cento dal 2021.

La legge di bilancio 2020 ha introdotto la possibilità di ridurre il fondo anche per gli anni 2020 e 2021 alla misura del 90 per cento della quota determinata nell'allegato al bilancio di previsione (invece del 95 per cento del 2020 e del 100 per cento del 2021), mediante variazioni da adottare nel corso del 2020 e del 2021, rispettivamente ai bilanci 2020-2022 e 2021-2023.

La condizione però è che nell'esercizio precedente (rispettivamente negli anni 2019 e 2020):

- il debito commerciale residuo al 31/12 si sia ridotto di almeno il 10% rispetto all'anno precedente;
- gli enti presentino un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno, rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 231/2002.

- **rinegoziazione dei mutui:** la attuale normativa estende l'efficacia di alcune disposizioni che consentono agli enti locali di effettuare operazioni di rinegoziazione dei mutui, ovvero, per taluni di questi, di rinegoziarne le rate di ammortamento.
- **proventi derivanti dai permessi a costruire:** dal 2018, il comma 460 della legge di bilancio 2017 prevede che detti proventi potranno essere destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria e ad una serie di interventi di rigenerazione e di tutela del territorio e dell'ambiente.
- **riscossione:** i Comuni possono continuare a servirsi sia per la ordinaria che per la coattiva del servizio di riscossione dell'Agenzia delle Entrate.
- **manutenzione ordinaria su beni mobili ed immobili** è previsto solo il contenimento della spesa, senza alcuna percentuale di riferimento (art. 8, comma 2, D.L. 78/2010), inoltre, è stato rafforzato il ricorso al mercato elettronico (obbligatorio al di sopra dei mille euro) per l'acquisto di beni e servizi, mentre il comma 494 ha disposto limiti specifici sugli acquisti autonomi.
- **forniture, lavori e servizi:** inferiori a 40.000 il nuovo Codice degli Appalti (art. 21 D. Lgs. 50/2016) lascia ciascun ente libero di eseguire direttamente gli acquisti, mentre è stato fissato un processo di razionalizzazione finalizzato al risparmio relativamente alla spesa per i beni e servizi informatici. Sopra tale soglia tutti gli appalti debbono essere gestiti dalla Stazione Unica Appaltante, che per gli enti minori deve essere convenzionata.
- **società partecipate:** con D. Lgs. 175 del 19/8/2015 è stato approvato il Testo Unico che disciplina "la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta" tale Decreto è in corso di aggiornamento con un nuovo provvedimento.
- **riforma degli appalti:** è stato approvato il nuovo codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture e concessioni

2. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

L'Analisi delle condizioni interne, permette di evidenziare quali sono le risultanze e le caratteristiche dell'Ente.

Essa si sviluppa nei seguenti profili:

1. Risultanze della situazione socio-economica dell'Ente;

L'economia Urbisalviense si basa principalmente sulla produzione di abbigliamento e sull'industria metalmeccanica. Stante la perdurante crisi dell'abbigliamento (settore che negli ultimi cinquanta anni aveva fortemente caratterizzato l'economia del Paese), sono sorte aziende nel settore delle energie rinnovabili e dell'accoglienza turistica. Infatti, le nuove strutture ricettive e della ristorazione stanno incentivando le presenze turistiche, oltrechè fornire opportunità di lavoro per i residenti nel territorio.

Accanto ad esse si segnala la presenza di un'attività agricola piuttosto estesa, la presenza di alcuni insediamenti industriali e una diffusa attività artigianale svolta all'interno di piccole botteghe per la produzione di manufatti.

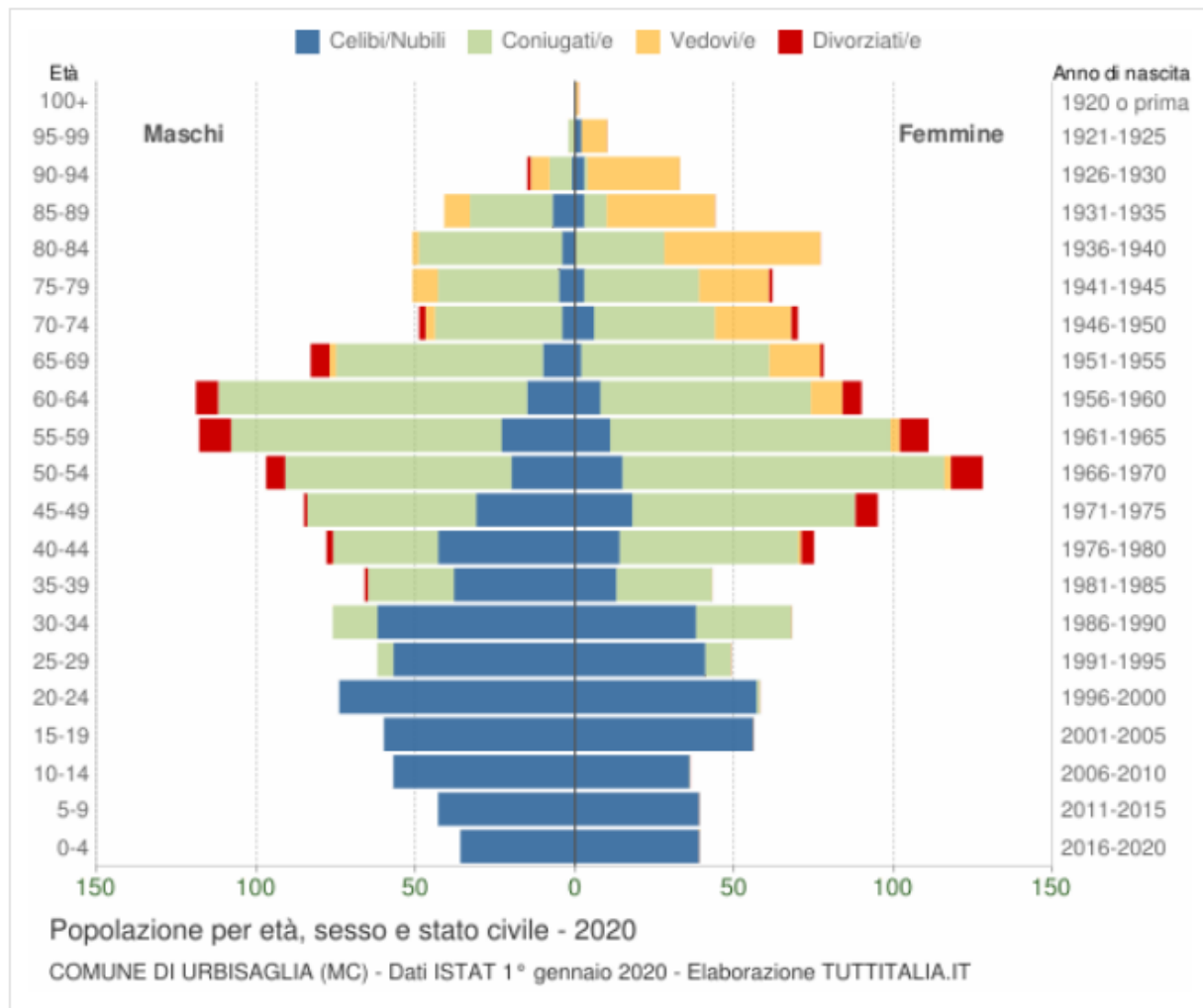
L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'Ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come in quelle a carattere comunitario.

Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

2. Caratteristiche della popolazione

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Urbisaglia per età e sesso al 31/12/2020. La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra).

(Di seguito vengono riportati i dati relativi alla popolazione)



Popolazione residente alla fine del 2020 (*penultimo anno precedente*) n. **2.517** di cui:
 maschi n. **1.260**
 femmine n. **1.257**
 di cui:
 in età prescolare (0/5 anni) n. **74**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **175**
in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **358**
in età adulta (30/65 anni) n. **1.246**
oltre 65 anni n. **664**

Nati nell'anno n. **0**
Deceduti nell'anno n. **0**
Saldo naturale: +/- **0**
Immigrati nell'anno n. **0**
Emigrati nell'anno n. **0**
Saldo migratorio: +/- **0**
Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **0**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **608** abitanti

3. Caratteristiche del territorio;

(Di seguito vengono riportati i dati relativi al territorio)

Superficie Km² **23**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **0**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **14,00**

strade urbane Km **21,00**

strade locali Km **15,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **Si**

Altri strumenti urbanistici:

Asili nido con posti n. **28**

Scuole dell'infanzia con posti n. **55**

Scuole primarie con posti n. **95**
Scuole secondarie con posti n. **87**
Strutture residenziali per anziani n. **55**
Farmacie Comunali n. **0**
Depuratori acque reflue n. **0**
Rete acquedotto Km **0,00**
Aree verdi, parchi e giardini Kmq **0,000**
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **1.152**
Rete gas Km **42,00**
Discariche rifiuti n. **0**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **0**
Veicoli a disposizione n. **3**

Altre strutture: /

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

- Servizio di gestione integrata dei rifiuti limitatamente a specifiche fasi (servizio porta a porta presso il centro abitato) del processo dei rifiuti,
- Servizi sociali in riferimento agli interventi promossi dall'Ente a favore degli anziani e dei bambini e ragazzi (Organizzazione gita anziani, Organizzazione ginnastica dolce per gli anziani, Organizzazione attività estive per bambini e ragazzi come ad esempio la colonia marina diurna).

Servizi gestiti in forma associata

- Convenzione con l'Associazione Nazionale Carabinieri sezione "A.Beni" di Urbisaglia per l'espletamento di servizi volontari di vigilanza e assistenza;
- Convenzione con l'associazione Pro Loco per l'organizzazione diretta o indiretta di numerosi e importanti eventi, manifestazioni, iniziative nell'ambito del territorio ed il coordinamento delle associazioni già presenti sul territorio locale;
- Convenzione con l'associazione di volontariato Avulss per lo svolgimento di attività sociali sul territorio e, in particolare, a favore degli ospiti del Servizio Residenza Protetta Casa di Riposo "A. Buccolini" gestito da questo Ente;
- Convenzione con l'Ambito Sociale;
- Convenzione con la Regione Marche per il sistema di pagamenti "PAGOPA" e "sistema MPAY";
- Convenzione con la Meridiana Cooperativa sociale di Macerata per il servizio di custodia cani;

Servizi affidati a organismi partecipati

- Servizio Idrico Integrato (TENNACOLA SPA).

- Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti indifferenziati e differenziati (COSMARI SRL).
- Fornitura servizi informatici e telematici (TASK SRL).

Partecipazioni

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n.8 del 05/04/2019 avente oggetto: "COSTITUZIONE DI SOCIETA' AGRICOLA PARTECIPATA - APPROVAZIONE STATUTO E ATTI INERENTI E CONSEGUENTI." è stata costituita la società *AGRO URBIS Società Agricola a r.l.*

La stessa ha per oggetto esclusivo la valorizzazione del patrimonio del Comune di Urbisaglia tramite l'esercizio esclusivo delle attività agricole di cui all'articolo 2135 del codice civile.

Nel suo complesso, l'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
TENNACOLA S.P.A.	WWW.TENNACOLA.IT	2,63000	ATTIVITA' DI EROGAZIONE DI ACQUA E GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO A N.27 COMUNI		0,00	1.489.065,00	1.489.065,00	1.407.478,00
COSMARI S.R.L.	WWW.COSMARIMC.IT	1,20000	SOCIETA' DI RECENTE COSTITUZIONE DERIVANTE DALLA TRASFORMAZIONE DI UN CONSORZIO, AVENTE PER OGGETTO LA RACCOLTA E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E LA DIFFERENZIATA ATTRAVERSO IL SERVIZIO "PORTA A PORTA", IN HOUSE		0,00	-223.610,00	-223.610,00	183.120,00
TASK S.R.L.	WWW.TASKSRL.IT	0,02000	AVENTE PER OGGETTO ATTIVITA' DI FORNITURA SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI E DI ALTRE ATTIVITA' CONNESSE (RETE TELEMATICA PROVINCIALE) AI COMUNI SOCI.		0,00	166.392,00	166.392,00	390,00
CE.MA.CO	WWW.CEMACO.IT	0,50000	INIZIALMENTE ATTIVITA' DI MATTAZIONE ANIMALI PER I COMUNI SOCI - ATTUALMENTE IN LIQUIDAZIONE		0,00	112.570,00	112.570,00	116.887,00
AGRO URBIS Società Agricola a r.l		100,00000	La società ha per oggetto esclusivo la valorizzazione del patrimonio del Comune di Urbisaglia tramite l'esercizio esclusivo delle attività agricole di cui all'articolo 2135 del codice civile.		0,00	4.427,00	4.427,00	0,00

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Le regole che disciplinano le modalità di gestione dei servizi pubblici locali sono in continua evoluzione, alla luce non solo delle direttive europee in materia ma anche della legislazione nazionale. Nelle tabelle che seguono sono indicate le modalità attraverso le quali l'Ente gestisce i servizi pubblici locali.

Denominazione	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Consorzi	0	0	0	0
Aziende	0	0	0	0
Istituzioni	0	0	0	0
Società di capitali	4	4	4	4
Concessioni	0	0	0	0
Unione di comuni	0	0	0	0
Altro	0	0	0	0

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

L'anticipazione di tesoreria del Comune di Urbisaglia è fissata nella misura di €. 1.565.558,00 ed è stata determinata nei limiti dei 5/12 delle entrate correnti accertate nel rendiconto del penultimo esercizio chiuso, come stabilito dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria costituisce un'operazione di natura finanziaria finalizzata all'acquisizione di disponibilità liquide con cui far fronte ad eventuali carenze di liquidità potenzialmente dovute a sfasamenti nella dinamica delle entrate e delle uscite dell'Ente.

L'importo dell'anticipazione di cassa per l'anno 2021 è stato determinato con delibera di Giunta Municipale n. 101 del 09/11/2020.

Altre considerazioni e vincoli:

Negli esercizi il Comune di Urbisaglia ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria nella seguente misura:

- per l' anno 2013 € 91.823,98
- per l' anno 2014 € 753.624.11.

Nei successivi anni (2015,2016,2017,2018,2019 e 2020) non è stato fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Per l'anno 2021 si farà molta attenzione ad equilibrare i pagamenti con gli incassi provvedendo ad un attento monitoraggio dei flussi finanziari in entrata e in uscita.

Fondo cassa al 31/12/2020 (penultimo anno dell'esercizio precedente)

445.822,53

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 (<i>anno precedente</i>)	461.493,96
Fondo cassa al 31/12/2018 (<i>anno precedente -1</i>)	918.863,26
Fondo cassa al 31/12/2017 (<i>anno precedente -2</i>)	782.384,05

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2020	0	0,00
2019	0	0,00
2018	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2020	0,00	4.586.667,91	0,00
2019	0,00	3.757.339,28	0,00
2018	0,00	3.894.320,26	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2020	0,00
2019	0,00
2018	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

L'Ente non ha rilevato alcun disavanzo di amministrazione, pertanto non sono previsti piani di rientro.

Ripiano ulteriori disavanzi

L'Ente non ha rilevato alcun disavanzo di amministrazione, pertanto non sono previsti piani di rientro.

4 – Gestione delle risorse umane

Le previsioni delle risorse umane di seguito riportate sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale presentato dalla Giunta al Consiglio Comunale in sede di programmazione del bilancio (annualità 2021/2023). Le previsioni dell'annualità 2022/2024 saranno effettuate con successivo atto di Giunta Comunale, che sarà a sua volta presentato al Consiglio e inserito nell'aggiornamento al DUP.

Personale

Personale in servizio al 31/12/2020 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria B3	1	1	0
Categoria B8	1	1	0
Categoria C1	3	1	2
Categoria C3	2	2	0
Categoria D1	2	2	0
Categoria D2	1	1	0
Categoria D3	1	1	0
Categoria D6	1	1	0
Categoria D7	1	1	0
TOTALE	13	11	2

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2020: **13**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2020	0	570.981,67	16,72
2019	0	422.783,51	11,92
2018	0	427.575,26	12,65
2017	0	423.783,91	13,00
2016	0	416.404,63	12,77

5 – Vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

5.1 RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente negli esercizi precedenti non ha *acquisito / ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti avrebbero influenzato l'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno garantire la partecipazione di tutti i contribuenti in base alla loro capacità contributiva, quale principio fondamentale, espressamente sancito dall'art. 53 della Costituzione.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse, se finanziariamente sostenibili, dovranno essere strutturate in modo da garantire l'equità e sostenibilità del carico fiscale.

Le politiche tariffarie dovranno garantire la salvaguardia degli equilibri del bilancio contestualmente ad una articolazione e quantificazione tariffaria allineata, se finanziariamente possibile e sostenibile, a quella dei periodi precedenti.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio, l'Amministrazione dovrà ricorrere il più possibile alla concessione di fondi pubblici e/o privati tramite la partecipazione a bandi attivi, relativi a progetti che hanno per oggetto azioni con finalità che assicurino il raggiungimento degli obiettivi strategici di mandato.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'amministrazione intende realizzare gli obiettivi del proprio mandato attraverso l'utilizzo di risorse finanziarie proprie. Solo se necessario l'Ente ricorrerà all'indebitamento, nel pieno rispetto dei vincoli imposti dalla legge vigente.

Nella tabella allegata in fondo alla presente relazione vengono elencati lavori o opere previste nella Programmazione Triennale delle Opere Pubbliche. Per la loro realizzazione, ad oggi, è previsto lo stanziamento di risorse finanziarie che l'Ente potrà reperire solo attraverso il ricorso all'indebitamento.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente, l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle risorse disponibili per mantenere tutti i servizi fino ad oggi esistenti ed

attivi, nonché, quelli eventuali, che si intenderà avviare in futuro per la realizzazione dei fini sociali e della promozione dello sviluppo economico e civile a vantaggio della collettività locale.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, l'Ente dovrà orientare la propria attività per raggiungere gli obiettivi fissati senza ricorrere ad ulteriori spese.

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- Personale in servizio;
- Interessi su mutui in ammortamento;
- Contratti e convenzioni in essere;
- Spese per utenze e servizi di rete;
- Spese generali per l'adempimento dei servizi dell'Ente;

In generale, le spese ordinarie di gestione sono state stanziare in base anche al loro andamento storico.

Sono rispettati i vincoli di finanza pubblica in materia di spesa di personale.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La programmazione del fabbisogno di personale viene effettuata nel rispetto dell'attuali disposizioni normative. L' art. 33 del DL 34/2019 - Decreto 17 marzo 2020 – ha introdotto una nuova disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle attuali regole fondate sul turn over, introducendo un sistema flessibile basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il decreto attuativo, D.M. 17 marzo 2020, ha disposto che le nuove regole assunzionali si dovranno applicare dal 20 aprile 2020.

Le previsioni per i periodi di seguito elencati, potranno subire dei cambiamenti in sede di redazione del bilancio di previsione 2022/24. In tal caso, eventuali variazioni al piano triennale del fabbisogno del personale saranno contenute nella successiva nota aggiornamento al DUP, da approvare entro il 15 novembre dalla Giunta Comunale ed entro il 31 dicembre dal Consiglio Comunale.

ANNO 2022

Per quanto concerne le figure a tempo determinato, si precisa quanto segue:

Conferma assunzione a tempo determinato per 36 ore sett.li (Full-time) per un anno di n. 1 Istruttore tecnico Cat. C pos. economica C1 per gli adempimenti post-sisma, ai sensi del comma 3 art. 50 bis Legge n. 229/2016, già autorizzata dalla Regione Marche;

Conferma assunzione a tempo determinato per 36 ore sett.li (Full-time) per un anno di n. 1 Istruttore tecnico Cat. C pos. economica C1 per gli adempimenti

post-sisma, ai sensi del comma 3 art. 50 bis Legge n. 229/2016, già autorizzata dalla Regione Marche;

Conferma a tempo determinato per 36 ore sett.li (Full-time) per un anno di n. 1 Istruttore tecnico Cat. D pos. economica D1 per gli adempimenti post-sisma, ai sensi del comma 3 art. 50 bis Legge n. 229/2016, già autorizzata dalla Regione Marche;

Previsione in pianta organica posizione a tempo indeterminato per 18 ore sett.li (part-time 50%) operatore B/B1, come previsto dal Piano Triennale del Fabbisogno del personale approvato con delibera di Giunta Comunale n. 100/2020.

L'Ente provvederà, qualora sarà necessario, ad effettuare tirocini, stage o qualsiasi altra forma di lavoro flessibile applicabile nel rispetto della normativa vigente.

In applicazione della delibera di Giunta Comunale n. 100 del 11.11.2020 e alla luce del nuovo quadro normativo determinatosi con l'approvazione della legge n. 126/2020 (di conversione del DL n. 104 del 14 agosto 2020) l'Ente provvederà alla stabilizzazione, prevista dall'art. 57, comma 3, del D.L. 104/2020, del personale che abbia maturato i requisiti di cui all'art. 20, comma1, lettera c) del decreto legislativo 75/2017 e ss.mm.ii.

ANNO 2023

Non si prevede alcuna assunzione a tempo indeterminato. Utilizzazione di assunzioni con altre tipologie di lavoro flessibile a tempo determinato compatibilmente con le limitazioni di legge.

ANNO 2024

Non si prevede alcuna assunzione a tempo indeterminato. Utilizzazione di assunzioni con altre tipologie di lavoro flessibile a tempo determinato compatibilmente con le limitazioni di legge.

ATTUALE DOTAZIONE ORGANICA

Circa l'attuale dotazione organica, vengono interamente richiamate le precedenti deliberazioni di Giunta Comunale.

Personale in servizio al 30.06.2021:

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria B3	1	1	0
Categoria B8	1	1	0
Categoria C1	3	1	2
Categoria C3	2	2	0
Categoria D1	3	2	1
Categoria D2	2	2	0

Categoria D6	1	1	0
Categoria D7	1	1	0
TOTALE	14	11	3

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi di importo superiore ad Euro 40.000,00 si da atto che la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi sarà effettuata con apposita delibera di Giunta Comunale in sede di approvazione di bilancio.

Vengono riportati in allegato in fondo alla presente relazione le schede approvate dalla Giunta per il periodo 2022/2023.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata con apposita delibera di Giunta Comunale in sede di approvazione di bilancio.

Vengono riportati in allegato le schede approvate dalla Giunta per il periodo 2022/2024.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

I programmi e i progetti di investimento in corso di esecuzione sono riportati nel Piano Triennale delle opere pubbliche riferito al triennio 2022/2024.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio, si riporta di seguito il relativo prospetto dimostrativo.

In merito al rispetto dei vincoli di finanza pubblica, si fa presente che, l'articolo 1, comma 823, della legge n. 145 del 2018 (legge di bilancio 2019), a decorrere dal 2019, prevede il superamento, per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni, delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, con la conferma, per i soli enti locali, degli obblighi di monitoraggio e di certificazione del saldo non negativo dell'anno 2018, di cui ai commi da 469 a 474 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, nonché con la conferma, per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo per l'anno 2017.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale.

Rientrano nella missione gli obiettivi di supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Contenuto della missione e relativi programmi

I programmi contenuti nella missione sono: Organi Istituzionali, Segreteria generale, Gestione economica - finanziaria - programmazione e provveditorato, Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali, Gestione dei beni demaniali e patrimoniali, Ufficio tecnico, Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile, Statistica e sistemi informativi, Risorse umane, Altri servizi generali.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Le finalità da conseguire sono la semplificazione amministrativa, la partecipazione e trasparenza, l'innovazione e la razionalizzazione.

Obiettivi operativi:

- miglioramento dei servizi;
- adempimenti sulla trasparenza amministrativa e sulla prevenzione della corruzione;
- miglioramento degli strumenti di comunicazione;
- consolidamento della revisione della spesa;
- lotta all'evasione tributaria.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Gli investimenti programmati sono dettagliatamente indicati nel piano triennale delle opere pubbliche.

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Contenuto della missione e relativi programmi

La presente missione comprende il programma "Polizia locale e amministrativa".

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Miglioramento della sicurezza dei cittadini.

Vigilanza transito stradale;

Mantenimento ordine pubblico.

Obiettivi operativi:

- implementazione controlli circolazione stradale;
- potenziamento videosorveglianza;
- coordinazione tra le forze di polizia locale e le altre forze dell'ordine.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Gli investimenti programmati sono dettagliatamente indicati nel piano triennale delle opere pubbliche.

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Il servizio di assistenza educativa a favore degli alunni disabili è stato affidato ad una cooperativa sociale.

(Contributo per il funzionamento autonomia scolastica DPR 8 Marzo 1999, n. 275)

Contenuto della missione e relativi programmi

I programmi compresi nella missione sono: Istruzione prescolastica, Altri ordini di istruzione, Servizi ausiliari all'istruzione, Diritto allo studio.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Miglioramento recupero e piena fruizione degli edifici scolastici e dei servizi di trasporto scolastico e refezione.

Obiettivi operativi:

Investimenti nell'edilizia scolastica; Gli investimenti programmati sono dettagliatamente indicati nel piano triennale delle opere pubbliche.

MISSIONE 05 <i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>

PREMESSA

Il paese di Urbisaglia con il suo centro storico e il territorio circostante si caratterizza per un insieme di eccellenze ed emergenze storico-ambientali dall'elevato contenuto culturale. I valori territoriali, il paesaggio, la storia e la poliedricità di questa area si compongono per mostrare, come in un caleidoscopio, un luogo ricco di elementi capaci di suggerire un emozionante racconto storico: un mosaico di tasselli uniti minuziosamente dal divenire dei tempi. La lettura del nostro paesaggio e i valori storici che lo caratterizzano consentono infatti di ripercorrere le tappe dell'evoluzione delle società umane, dal periodo preistorico ai fasti dell'impero romano fino alla sua caduta, dalla rinascita culturale ed economica indotta dal monachesimo fino alla civiltà dei comuni e all'industrializzazione moderna, rispettosa e mai slegata al contesto ambientale che l'ha generata.

Una tale presenza di risorse, valori materiali ed immateriali non è di per sé però sufficiente a produrre quelle “esternalità” che rappresentano la condizione necessaria affinché sia possibile l’innescò di un processo autopropulsivo di sviluppo socio-economico legato ai valori e ai luoghi culturali di Urbisaglia. Al fine di sostenere un programma di sviluppo sociale di più ampio respiro e duraturo, in una situazione di disagio causata dagli eventi sismici che si sono ripetutamente succedute tra agosto e gennaio 2016-2017 che hanno compromesso la funzionalità e l’uso dei luoghi culturali quali: il Museo Archeologico Statale, la chiesa del Convento, la chiesa dell’Addolorata, il Mastio della Rocca e la Chiesa di San Giorgio (Epicentro) alla quale si è sommata la profonda crisi sociale ed economica causata dagli effetti del Covid19, si ritengono necessari maggiori impegni e una rinnovata capacità di fare sistema; un sistema intelligente, inclusivo e sostenibile capace di creare condizioni positive per lo sviluppo locale. Gli intenti che il Comune di Urbisaglia si pone per la valorizzazione dei beni e delle attività culturali trovano origine dai suddetti presupposti e dai principi di seguito elencati:

- Il rovesciamento dell’impermeabilità dei luoghi, delle singole istituzioni e dei diversi mondi (mondo culturale, mondo della scuola e della formazione, organizzazioni sociali e tessuto imprenditoriale) e il loro inserimento in un sistema di relazioni orizzontali, in un tessuto cittadino ricomposto, contribuisce all’innalzamento costante della qualità culturale dei luoghi e soprattutto, al miglioramento generale della qualità della vita. L’affermazione del concetto di cittadinanza culturale permette inoltre di ampliare la capacità attrattiva dei luoghi e la loro valorizzazione anche e non solo da un punto di vista turistico. Ma per portare avanti le politiche culturali, è necessario un costante confronto con il territorio e un ascolto delle esigenze e delle potenzialità nella direzione dell’istituzionalizzazione di un dialogo costruttivo tra pubblico e privato.
- La convinzione che qualsiasi sviluppo futuro passa dalla valorizzazione e promozione di tutti gli aspetti della cultura materiale e immateriale del territorio, gli usi, le tradizioni, le forme artigianali, il patrimonio di saperi locali e della lingua, i generi letterari e le forme dell’arte locale.
- Da ultimo, l’idea che lo sviluppo culturale di un paese come Urbisaglia debba necessariamente passare, da un lato attraverso la valorizzazione del patrimonio esistente, e dall’altro attraverso una serie di innesti con le “dinamiche sociali ed economiche contemporanee”.

Investire in cultura significa investire in qualità e valore, significa anche incidere nella microeconomia locale. La cultura nel nostro caso è volano e strumento di economie e di occupazione. C’è ancora molto da fare, ma il tutto può essere potenziato attraverso il consolidamento del rapporto tra i diversi partner pubblici e privati disseminati nel territorio e attraverso l’attenta analisi delle linee guida programmatiche del ministero competente Mibact e della Regione Marche e delle opportunità che queste possono offrire in termini di contributi economici per l’attuazioni di azioni di consolidamento e rilancio culturale.

A tale scopo il presente documento attesta il rinnovato impegno nel consolidare il rapporto collaborativo di scambio, confronto e aggiornamento con l’Università degli Studi di Macerata, con la Soprintendenza ai Beni culturali e Archeologici delle Marche, l’Istituto Istao e alcuni Enti locali e regionali come la Fondazione Giustiniani Bandini, la Riserva Naturale Abbadia di Fiastra e la Fondazione Carima.

In continuità con il passato si proseguirà il partenariato con il GAL Sibilla, Il Sistema Museale e/o altri Istituti preponenti, l'AMAT, la FORM Orchestra Filarmonica Marchigiana, la Commissione Pari Opportunità della Regione Marche, il Festival Parlare Futuro, Il Festival Borgo Futuro e STL Monti Sibillini. Si continuerà a lavorare in stretta collaborazione con l'associazione Bandiere Arancione per mantenere e ulteriormente valorizzare l'attestazione di Comune Bandiera Arancione e con le Associazioni culturali e sportive del nostro paese.

Al fine di tutelare, valorizzare e animare culturalmente il territorio di Urbisaglia e contribuire allo sviluppo socio-culturale del paese, oltre ad attingere a fondi propri, il Comune si impegna a partecipare a Bandi previsti dalla prossima programmazione regionale, nazionale ed europea. Particolare rilievo e continuità verrà data a ogni iniziativa di sistema e di reciproca collaborazione tra i comuni della Vallata del Fiastra per la stesura e l'attuazione di un Piano di Sviluppo Programmatico Locale e comunque, viste le esigue risorse dei trasferimenti statali nella programmazione si terrà conto di privilegiare e tutelare gli eventi e le iniziative culturali irrinunciabili per valore sociale, coerenza continuità programmatica. Grande attenzione sarà data alla promozione ed attuazione del Programma Art Bonus, il credito d'imposta riconosciuto per le elargizioni liberali a sostegno della Cultura, e al "fundraising" nuova forma di reperimento fondi.

SETTORE CULTURA

Art Bonus e investimenti per l'animazione culturale del paese

Siamo di fronte ad una legge rivoluzionaria che mette l'Italia in prima fila nel sostegno all'arte e alle attività culturali". Per coloro che sosterranno economicamente il mondo della cultura e dei beni culturali lo Stato ha previsto un importante sgravio fiscale pari al 65% della somma donata. Questo lungimirante provvedimento potrà aiutare, e non poco, i Comuni italiani a salvaguardare adeguatamente il patrimonio storico del nostro Paese con l'azione combinata di enti locali e mecenati.

L'amministrazione comunale attraverso l'Art Bonus ha potuto recuperare un patrimonio di immenso valore culturale e artistico: gli affreschi del Criptoportico sito presso il tempio della Dea Salus Augustea e dei quadri presenti nella Chiesa Santissimo Crocifisso sita al convento di Urbisaglia.

Il progetto di recupero è inserito all'interno di un piano di sviluppo ampio che questa amministrazione da anni sta portando avanti con i partner sostenitori quali il MiBACT, Società ALES, Soprintendenza ai Beni Culturali e Archeologici delle Marche e Università degli Studi di Macerata finalizzato alla riqualificazione del Parco archeologico di Urbs Salvia. In particolar modo tale amministrazione è fattivamente impegnata in azioni di restauro della Porta Gemina sita lungo il Fiume Fiastra, parte integrante del Parco Archeologico e nella realizzazione di strumenti di protezione dell'Edificio dell'età repubblicana" antistante il tempio della Dea Salus.

Il 28 Febbraio del 2017 il CiPE: comitato interministeriale per la programmazione economica ha assegnato alla regione Marche 19,4 miliardi di Euro per investimenti strategici di sviluppo. Un milione di questi sono stati assegnati per il consolidamento strutturale del teatro e delle gallerie del Criptoportico. Sempre più convinti che la cultura passa attraverso la conoscenza dei patrimoni culturali che ci circondano, che ci rendono unici e che hanno contribuito all'evoluzione del

tessuto sociale, il Comune di Urbisaglia anche per gli anni avvenire svilupperà azioni rivolte alla diffusione della conoscenza del Parco archeologico di Urbs Salvia della sua valenza storica e sociale. Pertanto tale amministrazione, ritenendo indispensabile la fruizione culturale-turistica del Parco e dei luoghi culturali della Città di Urbisaglia ha sviluppato e darà continuità al progetto di conoscenza del Parco con le Scuole di ogni ordine e grado, con quelle dell'Istituto comprensivo di Colmurano e, soprattutto, darà seguito alla collaborazione con l'Associazione PROLOCO di Urbisaglia per mantenere fruibile e visitabile il Parco Archeologico, la Rocca Medievale, il Museo delle Armi e delle Uniformi, il Serbatoio dell'acquedotto romano, la Torre civica e la Chiesa del massaccio in Maestà secondo una calendarizzazione definita e condivisa. L'amministrazione aderisce altresì ad ogni evento e manifestazione promossa dal MiBACT quali: Notte ai Musei, Giornata della Cultura, Giornata dei Musei, Giornata del Paesaggio, Gran Tour Cultura ecc.. che coinvolgono le principali attrattive culturali e turistiche del nostro territorio e di concerto verranno promosse azioni e partecipazione ai convegni che sviluppano tematiche attinenti la storia romana e il patrimonio archeologico.

Grande impegno verrà dedicato al progetto di realizzazione del Parco Culturale Abbadia di Fiastra- Urbisaglia che seppur ancora in embrione trova positivi accoglimenti dal parte della Fondazione Giustiniani Bandini, ente proprietario della area Riserva Naturale Abbadia di Fiastra e del sito archeologico Villa Magna, e dell'Università degli Studi di Macerata. In vista del ripristino strutturale e funzionale delle sedi dei maggiori luoghi culturali di Urbisaglia quali: il Museo Archeologico Statale, il Mastio della Rocca medievale, l'Epicentro giovanile, la Chiesa del Convento e il Palazzo Viscardi-Giannelli, l'amministrazione comunale intende attivare interventi di riqualificazione per una fruizione innovativa partecipando a specifici bandi per la musealizzazione e valorizzazione dei beni culturali.

Manifestazioni, concerti, conferenze, presentazioni libri e pubblicazioni.

Convinti inoltre che cultura è esercizio della parola, del pensiero e dello spirito, tale amministrazione, in particolar modo il settore cultura, sostiene ogni manifestazione organizzata alle associazioni culturali, sociali, sportive del paese di Urbisaglia e la programmazione di iniziative proposta dalla Consulta delle associazioni. Di specifica competenza il settore cultura promuove e organizza attività di studio, ricerca promozione dei valori culturali di Urbisaglia o di più ampio respiro, presentazioni di libri, pubblicazioni, eventi concertistici e musicali e manifestazioni culturali legate ai valori sociali e tradizionali del nostro paese. Pertanto l'amministrazione comunale collabora e sostiene le Associazioni locali in particolar modo l'associazione culturale "Socialmente" per la gestione della Biblioteca di Urbisaglia. A tal proposito il settore cultura sostiene e collabora fattivamente per la realizzazione prossima futura del centro studi e biblioteca presso la struttura Asilo Giannelli identificando il progetto come occasione importante di sviluppo socio culturale e capace di incidere anche se in misura minore nello sviluppo economico del nostro paese.

Il settore cultura inoltre avvalendosi della collaborazione puntuale dell'Associazione Amici della Musica, promuove e attua eventi musicali e concertistici, sostiene la Scuola di Musica che la stessa associazione organizza e si impegna ad avvicinare i bambini e i ragazzi di Urbisaglia alla musica. Il settore cultura è altresì

impegnato nella fattiva attuazione del Corso di Orientamento musicale. L'assessorato inoltre si avvale della collaborazione con la "Scuola di teatro classico di Urbisaglia" che ogni anno organizza mostre e eventi teatrali per promuovere e valorizzare la Stagione di Teatro Classico Antico.

Con la sezione locale ANPI l'amministrazione comunale inoltre organizza eventi legati alle tematiche e ai principi di socialità, di cittadinanza attiva e partecipe e in occasione di eventi collabora con le scolaresche di ogni ordine e grado del territorio (e non solo) al fine di far conoscere per avvicinarli al patrimonio culturale di Urbisaglia.

Elenco delle manifestazioni a carattere culturale previste:

Di seguito la calendarizzazione degli eventi culturali secondo una programmazione stagionale:

Gennaio concerto di inizio anno

Gennaio Teatro comunale, Tombolata!

Gennaio Piazza Garibaldi e Teatro Comunale: Festa "Arriva le Befana"

Gennaio Giornata della memoria: intervento della sezione Ampi di Urbisaglia presso la Scuola secondaria di primo grado di Urbisaglia e manifestazione presso il Teatro comunale di Urbisaglia

Marzo "L'età augustea ad Urbisaglia"

visita guidata nel parco archeologico di Urbisaglia

Marzo "Raccolta delle Erbe Mangerecce" e focus sulle tradizioni locali contadine

Aprile : Tradizionale Fiera di San Giorgio per le vie del Centro storico

Aprile : "Pranzo condiviso" lungo il corso Giannelli in collaborazione con la sezione ANPI di Urbisaglia

Maggio :Partecipazione alla manifestazione nazionale **Progetto Network** presso il Castello Sforzesco di Milano organizzata da Touring Club-Bandiere Arancioni.

Maggio : passeggiate guidate per famiglie e studenti di ogni ordine e grado nel Parco archeologico di Urbisaglia

Maggio : uscite e visite guidate **Progetto Terza Età** per gli anziani di Urbisaglia

Giugno: **Festa della Repubblica** Loggiato corso Giannelli consegna della costituzione ai diciottenni

Giugno **Inaugurazione dell'edificio Porta Gemina**

Giugno Partecipazione all'evento Piccoli comuni in festa: **"Voler bene all'Italia"**

Giugno Urbeerfest: festival di musica e gastronomia legata alla birra

Giugno: Musealizzazione del Museo archeologico

Luglio Centro diurno estivo per bambini e ragazzi

Luglio- Agosto Rassegna TAU presso l'Anfiteatro Romano di Urbisaglia

Luglio Agosto: Celebrazione 700 anniversario della morte di Dante in collaborazione con il Mibact e l'Istituto Poste Italiane

Settembre Festa PlaiAir Bandiere Arancioni: convegni, piccoli eventi e visite guidate nel territorio.

Settembre realizzazione e redazione dell'Opuscolo Fotografico archivio Balelli

Ottobre Festa dei Nonni

Ottobre : manifestazioni e visite guidate in occasione di Gran Tour Cultura

Novembre: giornata dell'Unità d'Italia e manifestazione al Sacrario dei Caduti di Urbisaglia

Dicembre Manifestazioni natalizie e animazione del centro storico

Dicembre Consegna doni e animazione culturale agli ospiti della casa di riposo

Rassegna TAU presso l'Anfiteatro Romano di Urbisaglia

Considerata il fiore all'occhiello dell'offerta culturale del Comune di Urbisaglia ed importante appuntamento di settore nella Regione Marche la Stagione di Teatro Classico Antico che da 32 anni si svolge presso l'Anfiteatro romano di Urbs Salvia, resta l'evento estivo culturale più atteso. La qualità delle opere e delle compagnie

teatrale scelte testimoniano sempre la volontà dell'amministrazione comunale di offrire ai cittadini di Urbisaglia e agli spettatori tutti una manifestazione di grande valenza culturale, in una ambientazione che ne costituisce il vero valore aggiunto: il Parco Archeologico di Urbisaglia. Coscienti dell'impegno organizzativo, il settore cultura continua con entusiasmo, in collaborazione con l'Associazione AMAT e con la FORM Orchestra Filarmonica Marchigiana, l'organizzazione della stagione TAU e le affianca iniziative collaterali quali conferenze propedeutiche, concerti di musica classica e aperitivi pre-spettacolo in grado di coinvolgere un pubblico maggiore e sempre più giovane.

Progetti culturali per i giovani

In collaborazione con le associazioni locali si cerca di investire sui giovani. Le Politiche Giovanili vanno al cuore di come una società vive e si pensa e danno la possibilità di instaurare un processo di miglioramento della qualità della vita della comunità nel suo insieme. Investire sui giovani oggi e non domani, in una visione prospettica che guardi al futuro; solo in questo modo è possibile innovare strutturalmente e non residualmente il tessuto sociale, civile, produttivo, culturale del paese. Nel nostro caso inoltre gli eventi previsti avranno anche la finalità di contribuire alla scoperta dei luoghi culturali di Urbisaglia. I progetti che sono stati attivati e ai quali si intendono dare continuità sono:

- ◆ Progetto Teatro e Scuola di Teatro Classico Antico (laboratori teatrali per bambini ed giovani adulti)
- ◆ Corso di coding informatica creativa.
- ◆ Corso di Informatica
- ◆ Corso di fotografia
- ◆ Eventi musicali ed enogastronomici

Progetti culturali per bambini

L'associazione Socialmente e lo spazio destinato a Biblioteca comunale presso l'asilo Giannelli costituisce un punto di riferimento per bambini, giovani ed adulti. La cittadinanza ha ben apprezzato la ristrutturazione del luogo e le iniziative svolte in particolar modo il progetto Nati per Leggere e la presentazioni di diversi libri di autori locali.

L'associazione fattivamente contribuisce allo sviluppo del territorio mediante la promozione e la valorizzazione degli aspetti culturali, sociali, storici, artistici ed ambientali: in collaborazione con il Comune, l'associazione si prefigge di gestire la biblioteca, l'archivio fotografico e la futura mediateca, di promuovere progetti, studi e ricerche per lo sviluppo culturale del territorio, di organizzare iniziative culturali e di animazione, rivolte al mondo dell'infanzia e dell'adolescenza, in collaborazione anche con le istituzioni scolastiche e autori di libri e case editrici, di organizzare tornei di lettura e attività di cineforum invernale, di organizzare

presentazioni di libri e promuovere giovani scrittori, di promuovere, organizzare e produrre metodologie di comunicazione, anche attraverso elaborazioni grafiche, riviste, giornali, pubblicazioni in genere, siti internet, reti informative multimediali, video promozionali.

Con le presenti e future attività culturali della biblioteca il territorio di Urbisaglia si apre alla cultura e fornisce stimoli, chiavi di lettura, suggestioni e occasioni per ripensare al vivere comune, per conoscere il nostro passato e al contempo immaginare un futuro fatto anche da una cittadinanza culturale attiva.

L'amministrazione inoltre prevede l'attivazione di una collaborazione con Il CEA, centro di educazione ambientale Riserva Naturale Abbadia di Fiastra, per diffondere tra i più piccoli la conoscenza del patrimonio ambientale locale. Il partenariato avrà anche la finalità di diffondere la cultura del rispetto e della sostenibilità ambientale attraverso attività esperienziali, incontri formativi e divulgativi.

Conclusioni

Con questo programma si intende dare spazio alla creazione di un progetto culturale di ampio respiro dove ogni iniziativa possa acquisire una vocazione identitaria specifica. Passando per la scoperta o riscoperta di una identità di ogni singolo luogo culturale comunale e di un suo preciso ruolo all'interno della comunità, si intende ottenere un maggiore livello di approfondimento di diverse aree tematiche e nel contempo, creare le condizioni per un maggiore dialogo e scambio con ogni stakeholder, servizio e realtà urbisagliese.

I progetti culturali presentati, lungi dal rinchiuderli nel perimetro del solo spazio comunale, intendono e sono stati ideati per aprirsi al territorio e dialogare sia con il tessuto sociale, che con le altre istituzioni sociali. L'obiettivo è quello di fare di Urbisaglia un luogo di esperienze capace di generare collaborazioni e sinergie, contaminazioni e scambi tra linguaggi e sistemi diversi e finalizzati alla diffusione del patrimonio culturale e ad un processo di lettura, interpretazione e riscrittura del tessuto sociale. Date, come più volte sottolineato, le potenzialità di sviluppo territoriale e con la convinzione del grande beneficio che il settore turistico trae dai contenuti culturali di un territorio, il settore Cultura intende contribuire allo sviluppo turistico del paese di Urbisaglia. A tal fine di seguito si allega una proposta di programmazione territoriale per lo sviluppo turistico del paese di Urbisaglia che potrebbe contribuire a riorganizzare il sistema dell'offerta territoriale, favorendo lo sviluppo di partnership locali tra comunità, soggetti e progetti al fine di incrementare gli arrivi e le presenze dei turisti.

Piano di sviluppo territoriale: proposte per l'implementazione turistica

PREMESSA

Negli ultimi trenta anni gli importanti investimenti materiali e immateriali, pubblici e privati, hanno attivato lo sviluppo turistico e culturale di Urbisaglia valorizzandone il patrimonio storico-archeologico e oggi il territorio può definirsi preparato all'accoglienza e alla fruizione dei suoi monumenti. Il riconoscimento con marchio "Bandiera Arancione" da parte del Touring Club Italiano nel 2004 e il Premio "La Città per il verde" nel 2005 qualificano il nostro paese e lo rendono una delle mete turistiche più conosciute e apprezzate del Maceratese. Quanto affermato è in parte dimostrato dall'andamento delle presenze turistiche registrate annualmente nel territorio di Urbisaglia .

Il servizio puntuale di apertura e accompagnamento al Parco archeologico organizzato attraverso una convenzione tra l'amministrazione comunale di Urbisaglia e l'associazione Proloco di Urbisaglia, la sistemazione della cartellonistica, l'organizzazione dei magazzini per lo stoccaggio dei reperti, la rete sentieristica che attraversa l'area archeologica, l'opera di gestione del verde, le molte pubblicazioni e articoli culturali e scientifici riguardanti l'intera area, la costante attenzione e le continue campagne di scavo dell'Università degli Studi di Macerata e la ininterrotta collaborazione con la Soprintendenza ai Beni Archeologici delle Marche rendono URBS SALVIA, rispetto agli altri siti archeologici marchigiani, un luogo dinamico, fruibile, culturalmente interessante e aperto alla curiosità di visitatori, scolaresche e studiosi. Di concerto, le visite guidate alla Rocca medievale e al centro storico, unite alle opere di restauro della Rocca e il miglioramento strutturale di alcuni edifici del centro storico, rendono Urbisaglia un paese accogliente e piacevole ancor più quando si considera che è parte di una area protetta statale.

Il suddetto contesto sociale e ambientale, pur se unico e rilevante, in una fase storica di difficoltà sociale ed economica, determinata dal sisma 2016 e dalla crisi Covid19, non sono più sufficienti a garantire un processo culturale ed economico soddisfacente e stabile.

L'insieme delle eccellenze culturali e dell'offerta turistica di Urbisaglia sono state messe a dura prova dal susseguirsi delle scosse sismiche. Attualmente il Museo archeologico statale di Urbisaglia è chiuso in attesa di lavori di sistemazione ed adeguamento sismico, la Chiesa collegiata di San Lorenzo, pur se aperta al culto, necessita di opere di sistemazione dell'ingresso, la chiesa della Misericordia è chiusa al pubblico e il Mastio della Rocca, dopo un puntuale intervento, è stato messo in sicurezza per scongiurare la caduta dei merli sommitali. Tutto questo rende il patrimonio storico architettonico di Urbisaglia poco attrattivo a turisti e visitatori. L'unica emergenza culturale realmente accogliente e funzionante resta il Parco Archeologico. Emerge, dunque, la necessità di potenziare la comunicazione e di creare un sistema dinamico di strutture turistiche che possono ancora garantire la fruizione turistica. Occorre adottare una nuova visione di sviluppo territoriale e una moderna cultura dell'accoglienza. L'identità di un territorio si afferma attraverso un processo dinamico, non significa "tenere ferme le lancette del proprio orologio sociale su un'ora imprecisata e imprecisabile del proprio passato" ma diviene consapevolezza di se e di come relazionarsi con le opportunità di sviluppo che il futuro potrà presentare.

Ad oggi è sempre più necessario attuare un piano strategico impegnativo che veda prioritaria sistemazione e rifacimento strutturale degli edifici culturali di Urbisaglia. A questo deve affiancarsi un percorso di studio e di analisi delle criticità e delle potenzialità del nostro territorio. Grande aiuto in questa fase può

essere dato dal Report annuale puntualmente redatto dalla Regione Marche e dalle disposizioni della Carta dei servizi del Ministero per i Beni e le Attività culturali. Più in dettaglio possono presi a spunto i principi del progetto "Terre Artigiane" sviluppato dal Comune di Urbisaglia congiuntamente con i Comuni di Mogliano, Loro Piceno e Petriolo e del progetto "Gusta l'arancione 3.0" presentato dall'Associazione Paesi Bandiera Arancione per la realizzazione e diffusione dei servizi innovativi in favore dell'utenza turistica. Di grande aiuto potrebbero, inoltre, risultare i Report dell'Associazione Simbola o i contenuti della Carta europea del turismo sostenibile che confermano come le reti integrate e l'innovazione tecnologica rappresentino la vera opportunità per la crescita e lo sviluppo culturale, sociale ed economico di un luogo.

Una visione prospettica del potenziale turistico del nostro territorio non può prescindere inoltre dallo studio dei dati raccolti sull'analisi delle leve psicologiche che agiscono sul desiderio di viaggiare. Le indagini sull'evoluzione della domanda turistica mettono in evidenza che il "fenomeno turismo" è strettamente collegato ai bisogni e ai desideri del singolo individuo. Al di là della motivazione dichiarata del viaggio, vi sono infatti fattori psicologici e sociologici che spingono il soggetto a muoversi. Il viaggio, o meglio l'atto del viaggiare, è il risultato di esigenze e pulsioni che trovano nel profondo di ciascuno di noi la loro radice ultima. Se la scelta dei siti turistici deriva dalla loro capacità attrattiva che dipende almeno da queste circostanze:

1. pluralità di valori culturali, artistici, storici, ambientali;
2. accessibilità;
3. livello di strutture e densità di strutture turistiche;
4. qualità dei servizi turistici offerti (materiali e immateriali);
5. qualità sociale e identitaria del sito;
6. disponibilità di specifici servizi aggiuntivi, i soli beni e servizi non sono più sufficienti per la scelta e diventa sempre più indispensabile e premiante trasformarli in "esperienze" in grado di coinvolgere il consumatore.

Il nostro territorio non si caratterizza specificatamente per la bellezza del paesaggio o per la sua ricchezza in emergenze culturali, non si contraddistingue solo per i prodotti tipici dell'agroalimentare, non si differenzia unicamente per il saper vivere, la tranquillità dei luoghi, ma si distingue per l'insieme di tutto questo. E' quindi necessario organizzare questo insieme mettendo in relazione i portatori di interessi e tutti i soggetti che operano nel settore economico, turistico, culturale, sociale del territorio.

Le modalità operative che il comune di Urbisaglia potrebbe adottare prevedono azioni finalizzate al riconoscimento delle reali risorse del territorio, alla diffusione e conoscenza del loro valore, al miglioramento della loro fruizione turistica e all'implementazione delle motivazioni che spinge i cittadini e i visitatori a scegliere di vivere o conoscere Urbisaglia.

Vista la necessità di adottare strategie necessarie per migliorare l'attrattiva del patrimonio culturale e paesaggistico del territorio di Urbisaglia al fine di incrementare gli arrivi e il grado di soddisfazione dei turisti la fase di attivazione del processo di miglioramento dovrebbe prevedere alcune azioni indispensabili quali:

- ottimizzare l'accesso e la fruibilità dei monumenti attraverso la sistemazione puntuale dei percorsi di scoperta;
- migliorare i servizi informativi, di accoglienza e di accompagnamento turistico esaustivi a scolaresche, gruppi, singoli in italiano e nelle lingue europee;
- favorire lo studio e l'utilizzo di innovative metodologie informatiche e digitali per l'accoglienza e l'informazione turistica;
- coordinare, sostenere e aggiornare le risorse umane che operano nel settore, fare del turismo una possibile fonte di conoscenza e scambio di valori sociali e culturali per il residente e per l'ospite;
- calendarizzare le visite guidate a tema e le attività esperienziali per turisti adulti, singoli e in gruppo, per i cittadini di Urbisaglia e per residenti extracomunitari nel Comune di Urbisaglia;
- realizzazione di un pannello per la descrizione dei percorsi e sentieri che collegano il Paese di Urbisaglia con la Riserva Naturale Abbadia di Fiastra da sistemare, in sostituzione al pannello turistico Agribicitour, presso il Giardino della Pace;
- realizzazione del parcheggio pullman in prossimità del centro storico o organizzazione di un punto sosta per la discesa degli utenti all'ingresso del paese e presso il piazzale dell'Anfiteatro;
- dotazione in tutti i negozi e nelle strutture recettive di Urbisaglia di porta-brochure o opuscoli informativi dei luoghi culturali e degli orari di apertura degli stessi.
- distribuzione del materiale informativo nei punti informativi delle Province limitrofe;
- costituzione di un tavolo di lavoro tra Comune di Urbisaglia, Soprintendenza ai Beni archeologici, Università degli Studi di Macerata e Proloco di Urbisaglia per l'istituzione di una "Scuola di scavo archeologico permanente" fruibile da studenti universitari, specializzandi e dottorandi nelle materie specifiche e da singoli, adulti, italiani e stranieri che vogliono intraprendere una vacanza esperienziale nel nostro territorio.

Gli spazi culturali che si aprono tra Urbisaglia e l'Abbadia di Fiastra offrono agli studenti di ogni ordine e grado la possibilità di apprendere e interpretare l'evoluzione storica che ha attraversato il nostro paese. Le presenze annuali ad Urbisaglia legate al turismo scolastico si attestano mediamente (i dati si riferiscono al periodo 2016 antecedente il sisma e la crisi CoviD19) su 3.500 utenti paganti che pone il Parco Archeologici di Urbisaglia al primo posto tra i parchi marchigiani visitati.

L'idea progettuale pone l'accento sulla necessità di migliorare la fruibilità dei luoghi culturali e sull'esigenza di trattenere e ospitare al chiuso, nel centro storico, le scolaresche in visita. A tal fine l'avvio dell'attività specificatamente prevede:

- Dotazione, nel mastio della Rocca, di una pannellistica didattico-esplicativa sulle forme, architetture e usanze dell'epoca medioevale e di oggetti ricostruiti storiograficamente attendibili e di alcuni costumi del periodo medievale.

- Chiusura al traffico di corso Giannelli (con orario da definire) nelle giornate con molte scolaresche in visita

- Implementazione delle attività didattiche e miglioramento dell'offerta didattica attraverso aggiornamento degli operatori e ideazione di una storyboard e di personaggi-guida in grado di animare in modo coinvolgente e divertenti i luoghi culturali.

- Destagionalizzazione delle visite guidate e delle attività esperienziali attraverso offerte e pacchetti turistici più convenienti, lezioni frontali in classe nelle scuole e potenziamento delle attività di laboratorio al chiuso.

Per l'attuazione del piano di sviluppo del territorio è indispensabile l'adozione di un processo di comunicazione dei valori del territorio coordinato ed integrato che comprenda un logo, una brochure stampata destinata ai visitatori ma utile anche in fase promozionale, un sito internet, app per smartphone e tablet riconducibili ad un unico brand turistico. Lo scopo è di aumentare il valore e la qualità percepita dal fruitore e individuare l'identità del territorio per renderla riconoscibile.

È bene sottolineare che il prodotto turistico, in questo caso il territorio di Urbisaglia, possiede una dimensione sociale, culturale ed ambientale e coinvolge settori diversi dell'economia: dai trasporti all'agricoltura, dall'artigianato ai servizi risultando particolarmente legato alla storia e alle specificità che lo ha generato. Non è il brand a dare valore al bene turistico, ma sono le emergenze territoriali e le sue qualità a dare valore al brand scelto. Alla base di una buona comunicazione pertanto deve esserci un insieme di luoghi culturali ben mantenuti, fruibili e capaci di esprimere il meglio della cultura e attenzione di chi li vive quotidianamente!

Le fasi operative prevedono:

- Studio e la realizzazione del logo. Il logo dovrà essere utilizzato in tutto il materiale di comunicazione promozionale ed istituzionale: comunicati stampa, locandine, manifesti, materiale informativo;

-Implementazione del sito internet urbisaglia.com: il progetto prevede l'attivazione di statistiche di accesso al sito (con tecnologia Google Analytics) riportanti i visitatori totali, quelli nuovi, le provenienze degli stessi, le pagine visitate, la permanenza, etc. anche per ottimizzare la fruibilità del sito e l'esperienza di navigazione da parte dei visitatori oltre che per indirizzare le operazioni di marketing. -Implementazione delle funzioni dedicate ai dispositivi mobili per la consultazione di schede e informazioni, come ad esempio la visualizzazione di contenuti multimediali attraverso la cattura di QRCode. -Attività di merchandising: una volta definito il brand, quindi i simboli identitari del nostro territorio, gli stessi verranno utilizzati per la promozione e vendita di oggettistica di vario genere e souvenir.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Le finalità da conseguire sono: il miglioramento e razionalizzazione della gestione degli impianti sportivi e la realizzazione di iniziative volte al rilancio delle attività sportive.

Obiettivi operativi: organizzazione di iniziative volte alla promozione dello sport.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

Nella programmazione è stata inserita la realizzazione di materiale informativo da distribuire alle strutture ricettive al fine di incentivare la collaborazione con esercenti del Centro Storico di Urbisaglia, ristoratori e produttori del luogo per attirare il turista e per permettere una migliore conoscenza del territorio.

La presente missione contiene il programma "Sviluppo e valorizzazione del turismo". Si allega pertanto il Piano di sviluppo territoriale: proposte per l'implementazione turistica.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Contenuto della missione e relativi programmi

I programmi contenuti nella missione sono: "Urbanistica e assetto del territorio", "Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare".

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Finalità da conseguire: riuso e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e forte attenzione al consumo del territorio, individuazione di potenziali aree oggetto di valorizzazione attraverso la trasformazione urbanistica. obiettivi operativi: - redazioni varianti urbanistiche per la riqualificazione e il recupero del patrimonio edilizio esistente e per l'incremento dell'offerta abitativa sociale.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Gli investimenti programmati sono dettagliatamente indicati nel piano triennale delle opere pubbliche.

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Contenuto della missione e relativi programmi

I programmi contenuti nelle missioni sono: "Difesa del suolo, "Tutela valorizzazione e recupero ambientale", "Rifiuti", "Servizio idrico integrato", "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione", "Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento".

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Finalità: Tutela dell'ambiente nell'ottica del miglioramento della qualità della vita attraverso il controllo e il monitoraggio all'interno del territorio comunale e il sostegno al miglioramento dell'efficienza energetica; miglioramento del decoro urbano. Obiettivi operativi: - interventi di recupero delle aree inquinate; - controllo del territorio e rimozione dei rifiuti abbandonati; - controllo del rispetto degli obblighi di legge per l'installazione di impianti a fonte rinnovabile sugli edifici di nuova costruzione e su quelli sottoposti a ristrutturazioni rilevanti; - manutenzione delle aree verdi e del relativo arredo.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Gli investimenti programmati sono dettagliatamente indicati nel piano triennale delle opere pubbliche.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e riguarda sia la gestione della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla viabilità

Contenuto della missione e relativi programmi

I programmi contenuti nella missione sono: "Viabilità e altre infrastrutture stradali"

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Finalità: Miglioramento del decoro urbano. Obiettivi operativi: - manutenzione ordinaria e straordinaria di strade e marciapiedi e di pubblica illuminazione.

Investimento e gestione delle opere pubbliche.

Gli investimenti programmati sono dettagliatamente indicati nel piano triennale delle opere pubbliche

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali e sanitarie, come la recente emergenza epidemiologica da COVID19. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Contenuto della missione e relativi programmi

La missione contiene il programma: "Sistema di protezione civile".

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Finalità: Tutela della popolazione in occasione di calamità o di manifestazioni con forte affluenza di pubblico. Obiettivi operativi: - Valorizzazione e coinvolgimento delle diverse associazioni di volontariato; - attuazione piano di protezione civile.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Gli investimenti programmati sono dettagliatamente indicati nel piano triennale delle opere pubbliche.

INTERVENTI E PROGETTI

SETTORE SERVIZI SOCIALI ANNO 2022-2023-2024

Il sistema integrato di interventi e servizi sociali sarà realizzato mediante politiche e prestazioni coordinate nei diversi settori della vita sociale, integrando servizi alla persona e al nucleo familiare con eventuali misure economiche e con la definizione di percorsi attivi volti ad ottimizzare l'efficacia delle risorse, impedire sovrapposizioni di competenze e settorializzazione delle risposte.

L'intervento di **SEGRETARIATO SOCIALE PROFESSIONALE**, svolto dall'Assistente Sociale, consiste nell'attività specifica di questa figura professionale quale strumento di orientamento ai servizi sociali del Comune e fornisce i seguenti servizi:

- Informazione, consulenza ed assistenza sui servizi e sulle prestazioni assistenziali attivate da soggetti pubblici e privati del territorio, partendo dall'ascolto delle richieste e dei bisogni dell'utente e garantendo informazioni chiare, esaurienti e aggiornate;
- Supporto per la presentazione delle richieste di accesso ai servizi e agli interventi sociali e socio-sanitari e accompagnamento per indirizzare attivamente l'utente verso altre strutture erogatrici di servizi;
- Nodo della rete informativa tra il Comune di Urbisaglia e l'Ambito Territoriale Sociale n. 15, promuovendo la messa in rete delle varie risorse - pubbliche, private, comunitarie, del contesto sociale in senso ampio - agevolando una maggiore integrazione tra soggetti erogatori di servizi, risorse e risposte;
- Collaborazione con le varie Unità di Valutazione Multidisciplinari Integrate dell'Area Vasta 3 per la predisposizione di un piano di intervento personalizzato dei cittadini che presentano bisogni complessi e necessitano di interventi a forte integrazione socio-sanitaria;
- Collaborazione con il Tribunale per i Minorenni delle Marche di Ancona e l'Area Vasta 3 per le inchieste socio-ambientali di minori e delle famiglie con minori multi problematici;
- Relazioni di aggiornamento e monitoraggio di affidi ai servizi sociali da parte del Tribunale per i Minorenni.

AREA INFANZIA E ADOLESCENZA

Il **NIDO D'INFANZIA "Il Piccolo Principe"** per bambini e bambine da 3 mesi a 3 anni, sito in località Convento ad Urbisaglia, ha una ricezione massima di n. 28 posti. Il servizio del nido sarà aperto dalle ore 7.30 alle ore 18.00 ed il servizio di assistenza gestito dalla Cooperativa C.O.O.S.S. Marche onlus, la Ditta appaltatrice.

L'ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE il servizio è gestito dall'Associazione G.L.A.T.A.D. onlus in collaborazione con l'A.T.S. n. 15 che prevede il sostegno educativo ai minori in difficoltà, nella propria abitazione, un supporto educativo e pratico a rinforzo anche delle dinamiche familiari. L'intervento è attivo e proseguirà anche nel 2021 con l'A.T.S. N. 15, seguendo n. 3 minori.

INTERVENTI ECONOMICI STRAORDINARI – consiste nell'erogazione di contributi a famiglie multi problematiche con minori per il pagamento di utenze quali luce, gas, acqua; sono stati erogati contributi economici straordinari a diversi nuclei familiari residenti per fronteggiare spese imprevedute di utenze.

CONTRIBUTI PER LA FORNITURA GRATUITA E SEMI GRATUITA DEI LIBRI DI TESTO (Deliberazione di Giunta Regionale n° 1285/2012) – la Regione Marche finanzia per intero o parzialmente la spesa delle famiglie con reddito ISEE inferiore a Euro 10.632,49, dei libri scolastici. Si prevedono n. 10/12 domande annue.

CENTRO DIURNO ESTIVO (ex colonie) si organizzano soggiorni diurni con possibilità al mare nei mesi di luglio, dalle ore 7.00 alle ore 13.00, da lunedì a sabato, con uscite di giovedì al Parco Acquatico VerdeAzzurro. Nel quinquennio hanno partecipato n. 220 minori. Nel 2019 c'è stato un forte calo di partecipanti (circa 10 persone) e nel 2020 causa l'emergenza epidemiologica da COVID-19 non è stato realizzato.

CORSO DI NUOTO ESTIVO – Al termine della scuola, nel mese di giugno, a partire dall'anno 2016 sono stati organizzati corsi di nuoto presso la Piscina di Sarnano predisponendo il trasporto attraverso la Ditta Europabus. Il servizio si svolge dal mattino alle ore 9.15 fino alle ore 13.00 circa, da lunedì a venerdì coinvolgendo all'anno complessivamente n. 35 utenti. Nel 2020 causa l'emergenza epidemiologica da COVID-19 non è stato realizzato.

ASSISTENZA SCOLASTICA DISABILE - il servizio è gestito dall'Associazione IL FARO SOC. COOP. SOCIALE ARL di Macerata (MC) che prevede il sostegno scolastico ad un minore disabile frequentante la scuola dell'infanzia di Urbisaglia. L'intervento è attivo con n. 10 ore settimanali e proseguirà anche nel 2021.

AREA GIOVANI

A decorrere dal 2016 il servizio del Centro di Aggregazione Giovanile E.P.I. centro è stato sospeso in quanto la struttura del centro, a causa del terremoto è diventata inagibile. Alta è stata la partecipazione al C.A.G. dei giovani di età compresa dai 13 ai 18 anni, fino al 2016, con una frequenza giornaliera di 15/20 unità. Si prevede il ripristino dello spazio o il reperimento di un altro.

SERVIZIO CIVILE - Partecipazione ai Progetto di Servizio Civile Universale con il Comune di Macerata. Negli anni passati sono stati impiegati n. 35 volontari, impiegati nelle varie attività riguardanti gli anziani, i bambini del nido, gli uffici comunali cultura, ambiente, protezione civile. Si prevede la partecipazione di n. due volontari per il servizio Casa di Riposo-Residenza Protetta e n. uno per il servizio Nido d'infanzia.

AREA DIVERSAMENTE ABILI

BORSE LAVORO TERAPEUTICHE T.I.S. - ai sensi della Legge regionale 18/96, in collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale è attivato un Tirocinio di Inclusione Sociale a favore di una giovane, presso la Serra della Cooperativa "La Meridiana" di Macerata.

ASSISTENZA DOMICILIARE INDIRETTA PER GRAVISSIMI – Ai sensi della Legge regionale 18/96 la Regione Marche eroga all’Ente contributi annuali per garantire l’assistenza domiciliare, la cura ai disabili gravi al fine di mantenerli nella propria abitazione o tramite il sostegno familiare o tramite quello fornito da badanti. N. 2 sono gli utenti che nel 2020 hanno rinnovato la domanda.

CONTRIBUTO PER FREQUENZA CENTRI RESIDENZIALI PER DISABILI- Al fine di supportare le famiglie, si erogano dei contributi economici straordinari a due disabili gravi che sono ospiti presso due strutture residenziali.

AREA FAMIGLIA

ASSEGNO MATERNITA’– Legge n. 448/1998 – Costo a carico INPS – Segretariato sociale a carico dell’Ente. L’Assegno di maternità prevede un contributo economico una tantum a favore di donne non lavoratrici, per ogni figlio nato, con reddito ISEE non superiore ai limiti indicati annualmente dall’INPS, l’assistente sociale dipendente dell’ente invia le domande.

ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE - Legge n. 448/1998 – Costo a carico INPS - Segretariato sociale a carico dell’Ente. L’Assegno del Terzo Figlio prevede un contributo mensile di circa 150,00 per i nuclei familiari aventi n. tre figli minori conviventi con reddito ISEE non superiore ai limiti indicati annualmente dall’INPS. L’assistente sociale dipendente dell’ente invia le domande.

Ex L.R. 30/98 - contributi economici a nuclei familiari disagiati, con figli minori di età compresa tra 0 e 3 anni con reddito ISEE stabilito dalla Regione Marche. Fino all’anno 2017 l’Ente ha erogato contributi a n. 20 nuclei familiari. Nel 2020 non sono pervenute domande.

LEGGE n. 431/98 - Contributo economico sul canone di locazione a inquilini su immobili privati secondo criteri regionali. Fino al 2015 l’ente ha erogato contributi a n. 7 nuclei familiari. Nell’anno 2016 e 2017 non sono pervenute domande. Nell’anno 2019 le domande sono state n. 4 e nel 2020 n. 7.

SGATE BONUS LUCE E GAS - Compensazione fornitura elettrica e gas (bonus sgate) – Costo a carico SGATE ANCI . Per i nuclei familiari con un reddito ISEE non superiore ad € 8.150,00 si prevede una compensazione sulla fornitura del gas e della luce. Il Segretariato sociale e l’inserimento delle domande nel sistema Sgate è stato a carico dell’Ente. Sono state inserite n. 10 domande nell’anno 2019 e finora n. 14 nel 2020.

AREA ANZIANI

SERVIZIO RESIDENZA PROTETTA (N. 53 POSTI) E CASA DI RIPOSO

La struttura dell’Istituzione Comunale è sita in Piazza Minerva, 2.

La gestione del servizio alberghiero, infermieristico, assistenziale è dato in appalto alla Cooperativa C.O.O.S.S. MARCHE Onlus di Ancona .

Dall’anno 2017 è stato avviato il Centro diurno per Anziani con n. 8 posti autorizzati che durante il periodo emergenziale da covid 19 è stato sospeso.

ASSISTENZA DOMICILIARE – il servizio che prevede pulizie domestiche, accompagnamento e disbrigo di pratiche per gli anziani ancora autosufficienti, soli, con reddito ISEE non superiore a quello indicato dal Regolamento è stato attivo fino all’anno 2017 con n. 5 utenti. Ad oggi non ci sono state richieste.

ANZIANI E DINTORNI – Visite guidate, escursioni di una giornata in città limitrofe per anziani ultra60enni; l’Ente si è avvalso negli ultimi tre anni della Ditta “La MERIDIANA s.r.l.” di Urbisaglia che ha organizzato le uscite contattando gli uffici turistici, prendendo le iscrizioni, prenotando il pranzo. Nell’ultimo anno i partecipanti sono stati circa n. 40 e nel

2020 causa covid-19 il servizio è stato sospeso.

VACANZA MARINA DIURNA – Il servizio consiste nella prenotazione di abbonamenti per gli ultra60enni dell'autolinea che fa la tratta Urbisaglia/Civitanova Marche, usufruibile nel periodo 12 giugno/31 agosto. Nell'anno 2019 i partecipanti sono stati circa n. 50 e nel 2020 causa covid-19 il servizio è stato sospeso.

CICLO DI CURE TERMALI – il Comune ha organizzato il trasporto con la Ditta in appalto per l'effettuazione di un ciclo di cure termali diurne a Tolentino, Terme S. Lucia. Il periodo di riferimento è sempre stato il mese di settembre ed hanno partecipato nel 2019 circa n. 20 partecipanti. Nel 2020 causa covid-19 il servizio è stato sospeso.

CORSI DI GINNASTICA - Ogni anno vengono organizzati n. tre corsi di ginnastica per adulti (ginnastica dolce, pilates,..) nel periodo di febbraio/aprile e nel periodo ottobre/dicembre. Nell'ultimo anno i partecipanti sono stati circa n. 80 e nell'anno in corso causa covid-19 il corso è stato attivato on line perché interrotto a causa della pandemia da covid-19.

CONTRIBUTI STRAORDINARI – per situazioni di disagio socio-economico sono stati previsti erogazione di contributi economici straordinari per famiglie numerose, gli anziani soli, con reddito ISEE basso, per situazioni di emergenza. N. 2 gli utenti nell'anno 2019 e nel 2020 un contributo straordinario sotto forma di buoni pasto è stato concesso ad una famiglia mononucleare con tre figli minori.

PROGETTO “ANNI D'ARGENTO” – nel mese di dicembre si organizzava un'uscita a Loreto con Messa e pranzo sociale. I partecipanti nell'anno 2019 sono stati circa n. 80 partecipanti, si prevede l'iniziativa anche nel 2021

SERVIZIO DI COMPAGNIA – In collaborazione con l'Associazione di volontariato AVULSS l'Ente ha attivato una convenzione annuale per il servizio di compagnia per anziani soli, segnalati dai servizi, nonché il trasporto per visite mediche tramite l'automezzo dell'Associazione.

CENTROANCHIO – Il Centro di aggregazione per anziani over 65 è situato all'ingresso del Comune. La gestione è data da anziani volontari con una partecipazione giornaliera di circa n. 20 anziani. Segretariato sociale a carico dell'Ente. Nel 2020 è stato chiuso causa pandemia.

Contributi Autonomia Sistemazione C.A.S. (sisma 2016)

Con l'avvento del sisma il servizio ha raccolto ed inserito le domande pervenute nel sistema Cohesion WorkPA, rendicontando mensilmente il fabbisogno. Sono pervenute n. 34 domande per un totale di n. 85 persone; ad oggi usufruiscono del Contributo di Autonomia Sistemazione n. 28 nuclei familiari per un totale di n. 66 persone.

PROGETTI CON Ambito Territoriale Sociale n. 15

- Servizio civile Nazionale, Regionale, Universale
- Sportello Scuola Media (Progetto prevenzione tossicodipendenza con l'Ambito Territoriale Sociale)
- Assegno di cura – prosecuzione piano non autosufficienza e nuovo regolamento SAD
- Servizio civile interculturale per minori stranieri (nessuna iscrizione)
- Ufficio Promozione Sociale dall'anno 2017 implementato il servizio con la presenza di una assistente sociale dell' A.T.S. N. 15 DUE giorni a settimana.
- Implementazione sito web
- Linee guida ISEE
- Informatizzazione Servizi sociali – Cartella Sociale (programma ICCS)

- Equipe Integrata Ambito/Distretto Affidò minori
- Prosecuzione educativa domiciliare minori
- Piano minori lontano dalla famiglia (L.R. 7/2006)
- Eurodesk piano giovani
- Attività prevenzione scuola
- Servizio Anziani Emergenza Estate
- Prosecuzione progetto ALL IN (prevenzione ludopatia)
- Progetto minori recidivi
- Proseguimento tutoraggio attività T.I.S.
- Progettazione Fondi Europei
- Servizio Assistenza Domiciliare progetto “Accuratamente” (n. 1 utente con disabilità mentale).
- Inserimento dati SIUSS Casellario assistenziale
- Reddito di Cittadinanza

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2021-2022-2023 si richiama la deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 30.12.2020 esaminata insieme al Documento Unico di Programmazione 2021/23.

Nel corso dell'anno 2021 con delibera n. 3 del 29.04.2021 ad oggetto "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2021/22 INTEGRAZIONE, si è provveduto ad integrare ed aggiornare il suddetto piano.

Per il periodo 2022/2024 si intende confermare l'alienazione dei beni patrimoniali, come di seguito meglio dettagliato:

ZONA PIP MONTEDORO AREE URBANIZZATE, identificata catastalmente con F13 P.192 Porzione, superficie mq. 4.000,00, prezzo d'acquisto € 450.000,00

ZONE ESTERNE CENTRI EDIFICATI, cosiddette strade dismesse di proprietà comunale, da quantificare con frazionamento.

AREA COMUNALE sita presso Via Sacratio 41, identificata catastalmente con F. 17 N° 372(porzione), superficie mq. 19,50

AREA COMUNALE sita presso il Centro Abitato di Maestà identificata catastalmente al Foglio 13 N° 192 e 93, classificato dal PRG vigente come zona PIP e precisamente PIP 1 DI: qualità seminativo irriguo di Classe 2, superficie di 6.145 mq.

AREA COMUNALE sita presso il Centro Abitato Maestà Foglio 21, n. 181, 188 e 185 di mq 2.200 ca, più tratto di relitto stradale compreso tra la proprietà Candria e le particelle sopra indicate

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, le percentuali di possesso non sono tali da determinare le politiche e le scelte delle società partecipate TASK SRL, TENNACOLA SPA, COSMARI SRL e CE.MA.CO SRL (in liquidazione).

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi. I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

Il Comune di Urbisaglia, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento, anche se le quote di partecipazione dell'Ente sono minime.

Prendendo in esame le attività propedeutiche al bilancio consolidato il Comune, avendo una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 29.04.2021 ha esercitato il diritto di opzione concessa dall'articolo 233 bis, comma terzo del TUEL, ed in particolare di non adottare il bilancio consolidato per l'esercizio 2020.

Per quanto concerne la società partecipata Agro Urbis s.r.l., costituita il 23.04.19 a seguito dell'atto Consiliare n. 8 del 05.04.2019 (debitamento comunicato alla Corte dei Conti), permette al Comune di Urbisaglia di godere di numerosi vantaggi che autonomamente non avrebbe mai goduto:

- Possibilità di partecipazione a Bandi Regionali ed Europei per lo sviluppo agricolo (P.S.R.) con stanziamento di risorse a FONDO PERDUTO (ad esempio, per il recupero degli immobili presenti all'interno del fondo e ad oggi in stato di costante deterioramento).
- Possibilità di far svolgere alla Società Agricola delle lavorazioni tipicamente di tipo agricolo senza rivolgersi a ditte specializzate esterne (potature, manutenzione del verde, ecc.).
- Recupero dell'IVA da tutte le attività svolte dalla Società Agricola (potrà essere recuperata anche l'IVA eventualmente spesa per la ristrutturazione degli immobili presenti nel fondo).

I benefici conseguiti con tale forma di gestione sono notevoli e sicuramente più rilevanti rispetto ad una gestione diretta comunale, che risulterebbe sicuramente più burocratica, lenta ed inefficiente anche in relazione alle procedure complesse e condizionate da tutta la faragginosità dell'apparato amministrativo comunale;

La costituzione della società partecipata Agro Urbis ed il conferimento totale o parziale dei terreni e fabbricati (sito nella località Pezzalunga di Urbisaglia), ha lo scopo di valorizzare ed ottimizzare l'utilizzo dei beni immobili facenti parte del patrimonio comunale (ciò rientra pienamente nella deroga prevista al 3° comma dell'art. 4 del T.U. n. 175/2).

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

PREMESSA

In un apparato amministrativo ispirato a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, in linea con la innovativa normativa statale, si impone a tutte le pubbliche amministrazioni un parsimonioso utilizzo delle risorse finanziarie destinate ai bisogni interni degli uffici, a discapito degli investimenti e degli interventi volti a soddisfare, nel modo più puntuale, le necessità degli utenti. Per questo motivo il contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture è divenuto un obiettivo fondamentale a cui tende, da anni, il legislatore, prevedendo limiti alle spese di personale, la razionalizzazione delle strutture burocratiche, la riduzione delle spese per incarichi di consulenza, per le autovetture di servizio, di rappresentanza, di gestione degli immobili, ecc.

In questo contesto i commi da 594 a 599 dell'articolo 2 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 dispongono che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, tra cui anche gli enti locali, adottino piani triennali volti a razionalizzare l'utilizzo e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, anche informatiche (telefoni, computer, stampanti, fax, fotocopiatrici);
- autovetture di servizio;
- beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Per quanto riguarda, in particolare, le dotazioni strumentali, il comma 595 prevede che il piano contenga misure dirette a circoscrivere l'assegnazione degli apparecchi cellulari ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso. A tal fine devono essere individuate, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

PIANO TRIENNALE 2022/2024 PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO - ART. 2, COMMI 594 E 595 DELLA LEGGE 244/2007.

DOTAZIONI STRUMENTALI PERSONAL COMPUTER E ANNESSE PERIFERICHE

Nell'arco del triennio non si prevede alcuna dismissione dei personal computer, ritenuti in grado di supportare efficacemente l'evoluzione degli applicativi.

L'attuale sistema di lavoro prevede una postazione informatica per ciascuno dei dipendenti interni.

La dotazione standard del posto di lavoro, inteso come postazione individuale, è composta da un personal computer con annesse periferiche (tastiera, mouse, monitor) con relativo sistema operativo e con software applicativi specifici.

Il numero di postazioni presenti risulta essere adeguato allo svolgimento delle mansioni dei vari uffici. La manutenzione e gli aggiornamenti dei software applicativi è affidata alle ditte fornitrici degli stessi.

A seguito del sisma 2016 l'ufficio sisma organizzato presso il settore tecnico manutentivo è stato dotato di una nuova postazione per gli istruttori tecnici assunti con fondi della ricostruzione e provvisto di personal computer con annesse periferiche (tastiera, mouse, monitor) con relativo sistema operativo e con software applicativi specifici.

Criteri di gestione delle dotazioni informatiche (computer e stampanti)

Le dotazioni informatiche assegnate alle stazioni di lavoro dovranno essere gestite secondo i seguenti criteri generali:

- Il tempo di vita programmato di un personal computer sarà di cinque anni e di una stampante di tre anni;
- La sostituzione prima del termine fissato potrà avvenire solamente nel caso di guasto e qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito favorevole. Tale valutazione è riservata a i personal computer e le stampanti di nuova acquisizione dovranno essere acquistati con l'opzione di 36 mesi di garanzia con assistenza on-site estesa fino al 5° anno con specifico contratto di assistenza; Nel caso in cui un personal computer o una stampante non avessero più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, dovranno essere reimpiegati in ambiti dove sono richieste prestazioni inferiori;

Criteri di utilizzo delle stampanti

Il rinnovo delle stampanti attualmente in dotazione degli uffici e delle aree di lavoro dovrà avvenire sulla base dei seguenti criteri:

- Le stampanti in dotazione delle singole postazioni di lavoro e/o uffici dovranno essere esclusivamente in bianco e nero laser fronte retro, e con livelli prestazionali medi;
- Gli uffici dovranno prioritariamente utilizzare la stampa in bianco e nero con fronte retro. L'utilizzo della stampa a colori dovrà essere limitata alle effettive esigenze operative, quali, a titolo esemplificativo, stampa di fotografie, manifesti, pieghevoli, locandine, ecc.;
- Per esigenze connesse a stampe a colori o di elevate quantità, si dovrà fare ricorso alla fotocopiatrice stampante in al collegamento in rete. Questo permetterà di ottenere una riduzione del costo copia;

- Le nuove stampanti da acquistare di norma dovranno essere della stessa marca e modello, al fine di ridurre le tipologie di materiale di consumo da tenere in magazzino e ridurre i connessi costi di gestione

Criteria di utilizzo delle fotocopiatrici

L'utilizzo delle fotocopiatrici dovrà essere improntato ai seguenti criteri:

- Le fotocopiatrici in proprietà dovranno essere sostituite, all'occorrenza, con macchine acquisite a noleggio inclusivo della manutenzione della macchina e della fornitura dei materiali di consumo sulla base di convenzioni CONSIP ovvero in maniera autonoma laddove questo risulti più conveniente;
- Prevedere che le nuove apparecchiature siano dotate di funzioni integrate di fotocopiatrice e stampante di rete (a colori);
- Dimensionare la capacità di stampa dell'apparecchiatura in relazione alle esigenze di fotoreproduzione e stampa di ogni singola area, massimizzando il rapporto costo/beneficio;

ALTRE DOTAZIONI STRUMENTALI

TELEFONIA FISSA

Ciascuna postazione di lavoro è dotata di un proprio apparecchio telefonico fisso ed è stata abilitata ad effettuare le telefonate urbane e/o è stata valutata ed attuata l'implementazione di tecnologie che consentano di effettuare conversazioni telefoniche a costi ridotti e con gestori diversi. La razionalizzazione delle spese è garantita con il monitoraggio dei consumi riferiti ad ogni bimestre.

TELEFONIA MOBILE

L'assegnazione della scheda SIM è circoscritta ai soli casi in cui il personale adibito al predetto ufficio debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

A partire da marzo 2020, è stato dato in dotazione al personale della Polizia Locale un cellulare di servizio, con lo scopo di renderlo reperibile anche durante lo svolgimento dei servizi fuori dalla sede Comunale.

AUTOVETTURE IN SERVIZIO

La consistenza complessiva del parco autovetture dell'ente risulta così composta:

Tipologia	Numero
Auto di rappresentanza	0
Autovetture di servizio	1
<i>TOTALE</i>	1

La spesa per l'esercizio di autovetture ammonta complessivamente a circa € 220,00 a servizio prevalente della Polizia municipale per Notifiche e Vigilanza - Giornate di utilizzo 250 – Km medi anno 5.000

SERVIZI POSTALI

Trattasi di spesa che nel corso del triennio, considerati gli obblighi di cui al D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014, sarà in continua razionalizzazione.

Verranno attivate forme di sollecitazione per agevolare l'uso di servizi on-line, ampliando quanto già iniziato con l'elezione di domicilio elettronico. Si ricorrerà anche a mezzi alternativi quali volantaggio e avvisi on line sul sito dell'Ente per dar maggior visibilità alle 43 iniziative e alle comunicazioni riguardanti le attività istituzionali.

Dismissioni delle dotazioni strumentali

Il presente piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile o di obsolescenza dell'apparecchiatura.

L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro , ufficio, area di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive comporterà la sua riallocazione in altra postazione o area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

OBIETTIVI DI RISPARMIO

Gli obiettivi di risparmio con l'adozione delle misure di razionalizzazione sopra indicate si prevede, a regime, una riduzione dei costi di gestione delle dotazioni strumentali del 8 %,

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

Continuare l'attività di ricostruzione post-sisma.

Urbisaglia, lì 30 luglio 2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Pamela Gualdesi

Il Rappresentante Legale
Il sindaco Paolo Francesco Giubileo